



Prot. n. 028/2021 del 07/11/2021

Alla Direzione
Casa Circondariale
Bologna

e p.c. Provveditorato Regionale
Amministrazione Penitenziaria
Bologna

Oggetto: Reparto Infermeria – Situazione allarmante

Signor Direttore,

la mancata attivazione della sezione ex art 32, seppur prevista da anni al 2 Piano giudiziario braccio “B”, il Covid ed il sovraffollamento attuale fa sì che il Reparto Infermeria sia diventato alquanto ingestibile sia per le persone ristrette e sia per il Personale che vi opera nonostante gli sforzi messi in campo

Tale Reparto, ai limiti dell’agibilità strutturale, è diventato una sorta di “discarica sociale” dove vengono allocati detenuti psichiatrici e problematici, che non possono permanere nelle sezioni ordinarie a “Regime Aperto” e dove gli stessi vengono dimenticati senza l’assistenza continua e necessaria di quelle figure e di quelle attività propedeutiche ad una migliore condizione di vita degli stessi anche per i limiti strutturali di tale reparto denunciati più volte.

La condizione nel quale svolgono la loro detenzione è al limite del rispetto della dignità umana tanto che, gli episodi di ribellione al regime penitenziario, non si contano più ed il più’ delle volte tale atteggiamento è dovuto alla rabbia accumulata che si riversa inevitabilmente nei confronti degli Operatori di Polizia Penitenziaria che lavorano ininterrottamente.

Ormai, lo stesso, 1 Piano Infermeria, che dovrebbe essere riservato a detenuti che hanno bisogno di particolare attenzione sanitaria, si è trasformato, piano piano, in una specie di sezione ex art.32 in cui vi opera un solo agente che, ad ogni apertura di cella, corre dei seri rischi di aggressione e sequestro del quale nessuno potrebbe accorgersene anche e soprattutto tenendo conto del rischio che si corre a causa dell’elevato numero di divieti d’incontro presenti all’interno della stessa sezione

Per tali motivazioni si chiede un immediato intervento affinché venga attivata una procedura di sfollamento in generale, visto i numeri attuali, ed in particolar modo di questi soggetti che, non vengono o non possono essere allocati in altre sezioni ordinarie e, nelle more, di rinforzare perlomeno la presenza degli agenti in servizio al Primo Piano infermeria per scongiurare gravi episodi di aggressione nei confronti del Personale.

In attesa di immediati interventi si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale Territoriale
Mecca Antonio
